

Guida alle iniziative

L'omaggio di Pisa a Galileo E un tour fisico e virtuale

Comune e università, in una parola la città, la sua città, ne celebra il compleanno. Pisa rende omaggio al suo cittadino più illustre e per il terzo anno organizza le giornate galileiane nell'anniversario della nascita, il 15 febbraio 1564, di messer Galileo de' Galilei. In programma un percorso sui luoghi di Galileo (domenica 14, partenza dalla casa natale), un webinar su Galileo «lettore di Dante» con i docenti Alfredo Cottignoli, Riccardo Pratesi e Sergio Giudici (lunedì 15), e un contest tematico con mostra al Museo delle navi antiche (fino a venerdì 19) con l'esibizione, durante la premiazione del Pisa Early music che eseguirà il celebre *In exitu israel* composto da Vincenzo Galilei, padre di Galileo. «Nonostante la situazione così difficile, dovuta alla pandemia — spiega Paolo Pesciatini, assessore al turismo — abbiamo deciso di non sospendere i festeggiamenti, anzi manteniamo anche un impegno che

avevamo assunto nella ricorrenza del 2020, unendo le due figure toscane più celebri, Dante e Galileo, facendo riferimento a quelle due famose lezioni che Galileo tenne all'Accademia Fiorentina nel 1588 sulla figura, sito e dimensioni dell'inferno dantesco». A partire dal 15 febbraio inoltre, grazie a una start up che ha sede all'interno del Casino dei Nobili, sarà possibile visitare il palazzo nel cuore della città, che fu a sua volta inaugurato il 15 febbraio del 1788. «Il 15 si svolgerà la premiazione della seconda edizione del contest dedicato a Galileo tra arte e scienza — spiega Pierpaolo Magnani, assessore alla cultura — saranno premiate quattro opere vincitrici e parallelamente, a partire dal 16 febbraio, verranno esposte tutte le opere partecipanti al Museo della navi antiche e i visitatori potranno esprimere la loro preferenza come giuria popolare.

Inoltre, abbiamo organizzato il primo itinerario di visita fisica e virtuale insieme sui luoghi galileiani in città, grazie a contenuti di realtà aumentata che spiegheranno i luoghi grazie a contenuti fotografici, di testo e musicali. Si tratta di un'assoluta novità, un'esperienza pilota che mi auguro avrà un seguito». «È lodevole — conclude [Luigi Ambrosio](#), direttore della [Scuola Normale Superiore](#) — che in questo periodo in cui diventano problematici tutti gli aspetti organizzativi, le istituzioni pisane abbiano allestito eventi così qualificati per celebrare una ricorrenza tanto importante per la città e per la scienza. Siamo impegnati, con il Comune, l'Università, la [Scuola Sant'Anna](#) anche per rendere nuovamente fruibile il materiale della Domus Galileiana».

Luca Lunedì

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Largo **Ciro Menotti** La Statua di Galileo Galilei di Gabriele Vicari e Armando Barbon

